

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Premessa:

Il CCR deve essere il luogo dove i ragazzi si riuniscono liberamente per esprimere le loro idee, confrontare le proprie opinioni e discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il CCR è la sede ove si elaborano le proposte per migliorare il paese in cui vivono, e dove i ragazzi collaborano con i grandi per prendere decisioni che riguardano il territorio e cercano le soluzioni ai loro problemi ascoltando prioritariamente il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel CCR i ragazzi sono i cittadini protagonisti della vita democratica del territorio.

Il progetto di CCR coinvolgerà tutti i ragazzi dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di primo grado e avverrà sotto l'attenta regia della scuola, in quanto la stessa è il punto di riferimento di tutti. E' nella scuola che nasce l'abitudine al confronto e allo scambio di esperienze.

ART. 1 – OBIETTIVI DEL CCR -

Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica.

Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.

Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.

ART. 2 – SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nel funzionamento del CCR:

i ragazzi;

gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi garantendo loro un idoneo spazio di informazione e cultura;

il personale comunale che sarà impegnato nello svolgimento delle sedute del CCR;

gli amministratori del Comune a cui spetta il compito di raccogliere le idee dei ragazzi.

ART. 3 - COMPETENZE DEL CCR

Il CCR ha competenze su:

- ambiente
- tempo libero, aggregazione
- sport
- cultura, spettacolo
- informazione, comunicazione

Il CCR svolge attività propositiva in maniera libera e autonoma, nell’ambito delle materie di cui sopra mediante apposite deliberazioni.

L’amm.ne comunale si impegna a prevedere nel proprio bilancio un finanziamento annuale del CCR, che i ragazzi gestiranno in maniera autonoma nell’ambito di scelte o iniziative che riterranno opportune.

ART. 4 – ELETTORI E ELETTI

Partecipano alle elezioni del CCR tutti i ragazzi iscritti alle classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto di Venasca. Tutti i ragazzi sono eleggibili.

Le elezioni si svolgono ogni anno.

Il mandato di consigliere non prevede ricompense: l’impegno può essere riconosciuto ed agevolato giustificando l’eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola il giorno successivo alla seduta consiliare.

IL CCR è costituito dal Sindaco e da n. 10 Consiglieri e rimane in carica 1 anno.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

La data delle elezioni è resa nota agli alunni almeno con 7 giorni di anticipo.

In ogni classe viene istituito un seggio. Ogni classe eleggerà due rappresentanti.

Si vota in un unico giorno, in orario scolastico.

Dopo la votazione un’apposita commissione elettorale controllerà i voti e li comunicherà tramite un tabellone esposto al pubblico.

ART. 6 – IL SINDACO

Potrà ambire alla carica di Sindaco qualsiasi allievo regolarmente iscritto.

Gli allievi che intendano candidarsi dovranno presentare un programma di mandato e attuare la campagna elettorale almeno 7 giorni prima della data stabilita per le elezioni.

Viene eletto sindaco l'allievo che ottiene il maggior numero di voti.

La carica di vicesindaco – Il vicesindaco viene scelto personalmente dal Sindaco nell'ambito dei componenti del CCR.

Il Sindaco dei ragazzi cura i rapporti con l'Amm.ne comunale e può partecipare alle manifestazioni ufficiali organizzate dal Comune quando la sua presenza è ritenuta di rappresentanza.

ART. 7 – IL PRESIDENTE

I lavori del CCR saranno presieduti da un coordinatore, individuato dall'amm.ne comunale all'interno delle istituzioni scolastiche.

Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del consiglio e:

- fare l'appello;
- presentare l'ordine del giorno;
- leggere eventuali relazioni;
- dare la parola;
- moderare la discussione e far rispettare le norme.

Nel CCR non devono esserci:

- forti contrasti tra i presenti di opinione diversa dalla propria, nel pieno rispetto di tutte le idee;
- non ci devono essere favoritismi e preferenze;
- mancanza di rispetto o di derisione nei confronti di chiunque.

ART. 8 – IL SEGRETARIO DEL CCR

Svolge il ruolo di segretario un addetto dell'Amm.ne con il compito di:

- trascrivere quanto prodotto in consiglio;
- registrare le presenze e assenze;
- verificare le giustificazioni degli assenti;
- prenotare gli interventi;
- stilare il verbale del consiglio e inviare i verbali ai consiglieri e alle classi.

ART. 9 – CONVOCAZIONE DEL CCR – ORDINE DEL GIORNO

– NUMERO LEGALE –

IL CCR si riunisce al di fuori dell’orario scolastico, perché le sedute sono pubbliche. La sede del CCR viene individuata nel Palazzo Comunale. A nessuno degli spettatori presenti in aula è consentito intervenire durante le discussioni.

Il CCR si riunisce almeno una volta ogni 3 mesi.

L’ordine del giorno viene stilato dal Coordinatore scolastico, nonché Presidente, insieme con un rappresentante dell’Amm.ne Comunale. Il sindaco dei ragazzi e i consiglieri eletti potranno proporre punti da inserire all’ordine del giorno.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà + uno dei consiglieri eletti. Nel caso in cui non si raggiungesse il numero necessario, si dovrà ricorrere ad un’altra convocazione. I consiglieri potranno far pervenire la giustificazione per l’eventuale assenza al Segretario. Dopo un numero di assenze ingiustificate pari a 2, il consigliere decade e viene sostituito dal primo dei non eletti.

ART. 10 – MODALITA’ DI INTERVENTO – MODALITA’ DI VOTAZIONE

Il Consigliere che vorrà prendere la parola dovrà prenotarsi alzando la mano. Di norma potrà intervenire non più di 3 volte, e con un massimo di 5 minuti l’uno, oppure utilizzare l’intero tempo a disposizione per un unico intervento.

Le votazioni avverranno per alzata di mano.

ART. 11 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento verranno:

- deliberate dal CCR con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale che dovrà pronunciarsi in merito;
- proposte dal CC degli adulti e sottoposte al voto del CCR con le stesse modalità di cui al punto precedente.